Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *«Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato»* e successive modificazioni;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»,* e successive modificazioni;
VISTA la legge 5 febbraio 1992, n.104, recante *«Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»»,* e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante il *«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»*, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *«Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59»*, e successive modificazioni;
VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *«Norme per il diritto al lavoro dei disabili»,* e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *«Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»,* e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 53 rubricato "*Aree funzionali*" come sostituito dall'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *«Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materie di documentazione amministrativa»*, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»* e, in particolare, l'articolo 28 concernente l'accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *«Codice in materia di protezione di dati personali»*, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
VISTO il *«Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»*;
VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *«Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»*;
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *«Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, recante *«Regolamento recante disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo»*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, recante il *«Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»* e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *«Codice dell'amministrazione digitale»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *«Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»*;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *«Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»* e successive modificazioni;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, «*Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell'art. 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*»;
VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante *«Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;
VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *«Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante *«Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e, in particolare, l'art. 15, comma 2-*ter*, rubricato *«Misure urgenti per il personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo»*;
VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *«Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante *«Organizzazione e funzionamento dei musei statali»* e successive modificazioni;
VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *«Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *«Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n.56, recante *«Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»* e, in particolare, l'articolo 3, rubricato *«Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione»*;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *«Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»* pubblicato in G.U., serie generale n. 16 del 21 gennaio 2020;
VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*» e, in particolare, l'art. 6, il quale prevede, tra l'altro, che "*Il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»" nonché che "Le denominazioni «Ministro della cultura» e «Ministero della cultura» sostituiscono, ad ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo» e «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»*";
VISTO il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*»;
VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento UE n.2021/241;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante *«Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»* pubblicato in G.U., serie generale n. 221 del 15 settembre 2021;
VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n.36, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale - n. 100 del 30 aprile 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79;
VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n.44, recante «*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° giugno 2023, n.74;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n.82, mediante il quale è stato emanato il «*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 29 giugno 2023, n.150;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n.75, recante «*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*», convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 ottobre 2023, n.167, recante il «*Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169*», pubblicato in G.U. - Serie generale - n. 273 del 22 novembre 2023;
VISTO il decreto legge 10 agosto 2023, n. 105, recante «*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*», convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, e, in particolare, l'articolo 10, comma 2, rubricato «*Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura*», come modificato dall'articolo 7, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n.215, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n.303 del 30 dicembre 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n.18;
VISTI i Contratti collettivi nazionali per il personale dirigenziale del comparto Funzioni Centrali attualmente vigenti;
VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area dirigenziale delle Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;
VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2024, rep. n. 36, recante «*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026*»;
VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n.51, recante «*Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura"*»;
VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n.52, recante «*Modifiche al decreto 29 gennaio 2020, recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale"*»;
VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n.53, recante «*Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*»;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n.57, recante il «*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*», pubblicato in G.U. - Serie generale - n. 102 del 3 maggio 2024, la cui entrata in vigore è fissata al 18 maggio 2024, e segnatamente l'articolo 41, comma 3, ai sensi del quale "*Fino all'adozione dei corrispondenti decreti di cui all'articolo 40, comma 2, e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia relativi alla nuova organizzazione del Ministero, continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici*";
VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante *«Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l'articolo 24, comma 5 e seguenti, ai sensi del quale "*Al fine di reclutare personale dotato di specifiche professionalità tecniche nei settori della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, l'accesso alla qualifica dirigenziale tecnica, nel Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo avviene anche per corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola nazionale dell'amministrazione, che si avvale, mediante apposita convenzione, della*

Scuola dei beni e delle attività culturali, per gli aspetti relativi alle materie specialistiche, nonché per i profili organizzativi e logistici del concorso e del corso-concorso";
VISTA la convenzione stipulata in data 16 novembre 2020 tra la SNA e la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali che disciplina la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento del concorso e del corso-concorso selettivo di formazione previsto, a decorrere dal 2020, dall'art. 24 del decreto-legge n. 104 del 2020, per l'accesso alla qualifica dirigenziale tecnica nel Ministero della cultura nel rispetto delle competenze della SNA e della Scuola;
VISTO il decreto del Presidente della SNA del 15 novembre 2021, con il quale è stato bandito il "*Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di settantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami*, n. 97 del 7 dicembre 2021;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 31 agosto 2022 al n. 2207 (*rif.* G.U. - Serie generale - n.221 del 21 settembre 2022), e, segnatamente, l'articolo 3, ai sensi del quale il Ministero della cultura è stato autorizzato, tra l'altro, ad assumere n.50 unità di personale dirigenziale di II fascia di cui all'I Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura, segnatamente n.9 unità di personale dirigenziale (aut. bando dPCM 10.10.2017) a valere sul *budget* assunzionale 2019 derivante dai soli risparmi da cessazione di personale dirigenziale nell'anno 2018 (*rif.* tabella 4, allegata al decreto presidenziale), n.30 unità di personale dirigenziale (di cui n.8 aut. bando dPCM 15.11.2018) a valere sul *budget* assunzionale 2020 (*rif.* tabella 5, allegata al decreto presidenziale) e n.11 unità di personale dirigenziale a valere sul *budget* assunzionale 2021 (*rif.* tabella 6, allegata al citato decreto presidenziale);
VISTO l'articolo 24, comma 7, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ai sensi del quale "*la commissione esaminatrice del concorso è nominata con decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione ed è composta da un numero dispari di membri, di cui uno con funzioni di presidente*";
VISTO l'articolo 5 del bando di concorso pubblico secondo cui la commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 24, comma 7, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e può essere articolata in sottocommissioni ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;
VISTO il decreto del Ministro della cultura, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione, dell'8 febbraio 2022, rep. n. 52, recante la nomina della commissione esaminatrice del richiamato concorso pubblico, articolata in tre sottocommissioni, denominate rispettivamente *Sottocommissione A – Archivi e biblioteche*, *Sottocommissione B – Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio* e *Sottocommissione C – Musei*;
VISTO il decreto direttoriale dell'8 marzo 2023, rep. n. 326, mediante il quale sono state approvate le graduatorie finali di merito di cui al "*Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di settantacinque allievi al corso-*

concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei", pubblicato in G.U. - 4^ Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 23 del 24 marzo 2023), in conformità alla previsione contenuta all'articolo 10, comma 3, del bando *de quo*;
VISTO il decreto direttoriale del 30 maggio 2023, rep. n. 1047, e richiamato quanto esposto in parte motiva, con il quale a parziale rettifica dell'art. 1 del decreto direttoriale dell'8 marzo 2023, rep. n. 326, sono state approvate le graduatorie finali di merito dei vincitori del concorso in parola, come aggiornate, con riguardo alle aree professionali A- *Archivi e biblioteche* e C – *Musei* (*rif.* G.U. 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami* - n. 42 del 6 giugno 2023);
VISTO il decreto direttoriale del 1° giugno 2023, rep. n.1078 (*rif.* G.U. 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami* - n. 43 del 9 giugno 2023), il decreto direttoriale del 15 giugno 2023, rep. n.1154 (*rif.* G.U. 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami* - n. 48 del 27 giugno 2023), il decreto direttoriale del 5 luglio 2023, rep. n.1297 (*rif.* G.U. 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami* - n. 53 del 14 luglio 2023), il decreto direttoriale del 18 luglio 2023, rep. n.1370 (*rif.* G.U. 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami* - n. 57 del 28 luglio 2023) recanti rettifiche e aggiornamenti delle graduatorie finali di merito del concorso *de quo* approvate;
VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2023 di nomina della Commissione esaminatrice dell'esame conclusivo della fase di formazione generale, di cui all'articolo 14 del decreto del Presidente SNA n. 110 del 30 maggio 2023, e dell'esame finale, di cui all'articolo 16 del medesimo decreto, del I corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura;
VISTO il decreto del Segretario generale di questo Ministero del 23 novembre 2023, rep. 1305, con il quale, nei limiti del contingente di cinquanta dirigenti previsti, così come individuato dall'articolo 1 del bando di concorso, è stato rideterminato il numero dei posti disponibili relativamente alle tre Aree: Area A - *Archivi e biblioteche*, da 16 (sedici) a 13 (tredici) dirigenti di seconda fascia; Area B - *Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio*, da 24 (ventiquattro) a 26 (ventisei) dirigenti di seconda fascia; Area C – *Musei*, da 10 (dieci) a 11 (undici) dirigenti di seconda fascia;
VISTA la nota della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali del 23 novembre 2023, acquisita al protocollo del Servizio II della Direzione generale Organizzazione in data 24.11.2023 al n. 39288-A/23, con cui, preso atto del richiamato decreto del Segretario generale del 23.11.2023, rep. n. 1305, si chiedeva conferma al Ministero della cultura della necessità di disporre la sospensione della posizione n.11 (undici) riservata ai posti da dirigente di seconda fascia Area C - *Musei* fino al completamento della procedura concorsuale da parte della candidata, arch. Paola Ricciardi, che non ha concluso l'attività di formazione, in quanto collocata in congedo di maternità;
VISTA la nota prot. n. 39329-P del 24 novembre 2023, a firma del Segretario generale, con la quale sono stati confermati i contenuti della richiamata nota della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali del 23 novembre 2023;
VISTO il decreto direttoriale del 12 dicembre 2023, rep. n.2425, e richiamato quanto esposto in parte motiva, mediante il quale sono state approvate, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all'articolo 12

del bando di concorso, le graduatorie di merito relative all'esame conclusivo della fase di formazione generale di cui al concorso in parola;
VISTA la nota prot. n.4152-P del 17.11.2023 (prot. n.38582-A/2023) mediante la quale la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali richiedeva, tra l'altro, una preliminare informativa sulle possibili sedi (per ciascuna delle tre aree concorsuali) e sulla data di effettivo avvio e termine del periodo di formazione specialistica degli allievi dirigenti ammessi a tale fase, ed il riscontro del Servizio II della Direzione generale Organizzazione formulato con nota prot. n.39364-P/2023;
VISTO il Protocollo d'Intesa tra la SNA e il M*i*C del 13 dicembre 2023, per la definizione di un piano formativo specialistico per lo svolgimento di un tirocinio presso gli istituti del Ministero teso al rafforzamento delle conoscenze acquisite durante la fase di formazione generale;
VISTO l'Avviso del 04.01.2024, pubblicato sul sito della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, mediante il quale sono state definite le modalità di svolgimento dell'esame finale a conclusione del periodo di formazione specialistica, in coerenza con la previsione di cui all'articolo 15 rubricato "Norme relative agli allievi" del decreto del Presidente della Scuola Nazionale di Amministrazione del 30.05.2023, n.110, e reso noto il relativo calendario delle sessioni d'esame con conseguente convocazione dei candidati;
VISTA la nota prot. n.387-P del 25.01.2024 mediante la quale la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali - all'esito dell'esame finale a conclusione del periodo di formazione specialistica - ha provveduto alla trasmissione del verbale contenente le graduatorie di merito predisposte in data 24 gennaio 2024 dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine derivante dal punteggio conseguito da ciascun allievo, con espresso avviso che "*all'esito del completamento della procedura concorsuale dell'arch. Paola Ricciardi (Area C – Musei), sulla base dei punteggi dalla stessa conseguiti, la graduatoria sarà oggetto di aggiornamento con conseguente scorrimento per la copertura della undicesima unità dei posti da dirigente di seconda fascia da reclutare nell'area "Musei*";
VISTO il decreto direttoriale del 15 marzo 2024, rep. n.392, mediante il quale, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all'articolo 12 del bando, sono state approvate le seguenti graduatorie finali di merito relative alla conclusione del "*Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di settantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei*" (*rif.* G.U. - 4^ Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 97 del 7 dicembre 2021);
VISTA la nota prot. n.0001382-P dell'11.04.2024 (prot. n.11773-A/2024) mediante la quale la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali ha provveduto alla trasmissione del verbale, redatto in data 10 aprile 2024 dalla Commissione esaminatrice, contenente il punteggio conseguito dall'allieva Paola Ricciardi all'esito dell'esame conclusivo della fase di formazione generale;
VISTO il decreto direttoriale del 17 aprile 2024, rep. n.571, mediante il quale - a parziale rettifica ed integrazione del decreto direttoriale 12 dicembre 2023, rep. n.2425 - è stata approvata, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all'articolo 12 del bando, la graduatoria finale di merito relativa all'esame conclusivo della fase di formazione generale del I Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura (*rif.* G.U. - 4^ Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 97 del 7

dicembre 2021) concernente l'area professionale C - *Musei,* come aggiornata alla luce di quanto comunicato dalla Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali con nota prot. n.0001382-P dell'11.04.2024;
RITENUTO altresì con il menzionato provvedimento direttoriale di dover procedere, in esecuzione della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. IV-*ter*, n.6808, pubblicata in data 8 aprile 2024, all'aggiornamento e conseguente approvazione della graduatoria finale di merito relativa all'esame conclusivo della fase di formazione generale del I Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura (*rif.* G.U. - 4^ Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 97 del 7 dicembre 2021) con riferimento all'area professionale B – *Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio,* disponendo l'esclusione della candidata Morbidelli Monica, ammessa con riserva in data 13.06.2023;
VISTO il decreto direttoriale del 24 aprile 2024, rep. n.617, mediante il quale, a parziale rettifica del decreto direttoriale del 15.03.2024, rep. n.392, è stata disposta l'approvazione, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all'articolo 12 del bando di concorso, della graduatoria finale di merito concernente l'area professionale B - *Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio,* relativa alla conclusione del I Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura, "*Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di settantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei*" (*rif.* G.U. - 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami*, n. 97 del 7 dicembre 2021), come aggiornata in conformità a quanto giurisdizionalmente statuito;
RICHIAMATO l'articolo 1 del decreto direttoriale del 15.03.2024, rep. n.392, nella parte in cui è stata disposta l'approvazione, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all'articolo 12 del bando, delle graduatorie finali di merito relative alla conclusione del "*Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di settantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei*" (*rif.* G.U. - 4^ Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 97 del 7 dicembre 2021) per le aree professionali A- *Archivi e biblioteche* e C - *Musei*;
DATO ATTO che il provvedimento *ut supra* indicato ha tenuto conto della circostanza che l'allieva, arch. Paola Ricciardi, avrebbe dovuto concludere l'attività di formazione prevista dal bando e che, pertanto, all'esito dell'esame finale previsto a conclusione del periodo di formazione specialistica, la graduatoria relativa all'area professionale C- *Musei* avrebbe potuto essere oggetto di modifica e comunque di integrazione con indicazione dell'undicesimo vincitore;
VISTO il decreto direttoriale del 29.04.2024, rep. n.658, mediante il quale, in esito all'approvazione delle graduatorie finali di merito disposta con decreto direttoriale del 15.03.2024, rep. n.392, e successivo decreto direttoriale 24.04.2024, rep. n.617, emanato a parziale rettifica, è stata disposta l'assunzione dei candidati vincitori del I Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura, nei ruoli del personale dirigenziale di seconda fascia di questo Ministero, e, precisamente, di n.13 (tredici) candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito relativa all'area professionale A - *Archivi e biblioteche*, di n.26 (ventisei) candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito

relativa all'area professionale B - *Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio* e di n.10 (dieci) candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito relativa all'area professionale C – *Musei;*
RITENUTO che, alla data del citato provvedimento direttoriale, questa amministrazione era nell'impossibilità di assegnare n.1 posto finale di merito relativo all'area professionale C – *Musei* alla luce delle motivazioni sopra addotte che ostavano alla formulazione della graduatoria finale;
VISTA la nota prot. n.2119-P del 22.05.2024 mediante la quale la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali ha provveduto alla trasmissione del verbale, redatto in data 22 maggio 2024 dalla Commissione esaminatrice, contenente il punteggio conseguito dall'allieva Paola Ricciardi all'esito dell'esame finale previsto a conclusione del periodo di formazione specialistica;
RITENUTO di dover procedere - ad integrazione del decreto direttoriale del 15.03.2024, rep. n.392, e successivo decreto direttoriale del 24.04.2024, rep. n. 617, emanato a parziale rettifica - all'approvazione, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all'articolo 12 del bando di concorso, della graduatoria finale di merito concernente l'area professionale C - *Musei,* relativa alla conclusione del I Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura, "*Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di settantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei*" (*rif.* G.U. - 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami*, n. 97 del 7 dicembre 2021), come aggiornata alla luce di quanto comunicato dalla Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali con nota prot. n.2119-P/2024;

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto esposto in premessa, ad integrazione del decreto direttoriale del 15.03.2024, rep. n.392, e successivo decreto direttoriale del 24.04.2024, rep. n. 617, emanato a parziale rettifica, è approvata, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all'articolo 12 del bando, la graduatoria finale di merito concernente l'area professionale C - *Musei* relativa alla conclusione del I Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura, "*Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di settantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei*" (*rif.* G.U. - 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami*, n. 97 del 7 dicembre 2021):

Area C – Musei

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO	TITOLO PREFERENZIALE EX ART.12 BANDO (GU n.97 del 7-12-2021)
1	ANZALONE	Rosario Maria	22/06/1981	100	Si
2	MERCURI	Luca	19/09/1980	100	Si
3	TONIOLO	Luana	03/11/1983	97	
4	SCUNGIO	Elisabetta	17/07/1981	97	
5	BRESSAN	Marianna	29/06/1974	97	
6	VANNATA	Roberto	05/02/1978	95	
7	MASINO	Filippo Luigi Stefano	12/05/1979	94	Si
8	RICCIARDI	Paola	21/02/1982	94	Si
9	ALMONTE	Martina	30/06/1976	93	
10	SARDO	Andrea Quintino	24/11/1971	92	
11	BORGARINO	Maria Paola	27/07/1978	90	
12	RICETTI	Melissa	03/02/1984	86	
13	BROVADAN	Carlotta Paola	24/03/1987	85	
14	DODERO	Eloisa	29/04/1978	84	
15	ROSSI	Sandra	30/05/1967	83	

2. Per quanto disposto al punto precedente, in conformità a quanto previsto all'articolo 3 del decreto direttoriale 15.03.2024, rep. n.392, e successivo decreto direttoriale del 24.04.2024, rep. n. 617, emanato a parziale rettifica, sono dichiarati vincitori i candidati collocati dalla posizione n. 1 alla posizione n. 11 dell'Area professionale C - *Musei.*
3. Sono dichiarati idonei i candidati collocati dalla posizione n.12 alla posizione n.15 dell'Area professionale C - *Musei.*

Articolo 2

1. Ai sensi di quanto previsto all'articolo 10, comma 3, ultimo capoverso del bando di concorso, il presente decreto è pubblicato sui siti istituzionali del Ministero della cultura e della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali ed è dato avviso della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «*Concorsi ed esami*», con valore di notifica nei riguardi degli interessati a tutti gli effetti di legge.

2.Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.

Il presente provvedimento è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Marina Giuseppone

Firmato digitalmente da
MARINA GIUSEPPONE
O = Ministero della cultura